

Il 40esimo museo italiano a utilizzarle

A palazzo Lanfranchi arrivano le guide a linguaggio facilitato

Dopo l'inaugurazione dei nuovi spazi espositivi, Palazzo Lanfranchi introduce le nuove guide in linguaggio facilitato, realizzate dall'équipe di "Museo per tutti" di "L'abilità onlus". Dopo aver realizzato la guida per il Museo Archeologico Nazionale "Domenico Ridola", presentata il 30 maggio scorso, l'équipe di Museo per tutti di "L'abilità onlus" ha elaborato una guida in linguaggio Easy to Read e in Caa (Comunicazione Aumentativa Alternativa) per Palazzo Lanfranchi.

Entrambe le guide sono state messe a disposizione dei visitatori con disabilità intellettive e dei loro caregiver in modo gratuito, sia in formato cartaceo presso il museo sia in modalità digitale sul sito del museo o sul sito www.museopertutti.org.

Le guide in linguaggio facilitato sono pensate per essere utilizzate nella fase di preparazione alla visita, poiché offrono al visitatore informazioni utili a comprendere il luogo che visiterà e le opere d'arte lì custodite. Possono essere usate anche per creare strumenti educativi personalizzati da utilizzare durante la visita, oppure per riprendere e condividere con gli altri, una volta conclusa la visita, alcuni concetti espressi o emozioni vissute.

Queste guide, insieme ai materiali educativi complementari gratuiti messi a disposizione sul sito di Museo per tutti, rappresentano, per i caregiver, un materiale di partenza utile per la costruzione di strumenti e supporti personalizzati, offrendo al loro interno tutte le informazioni semplificate necessarie.

Le guide facilitate, che

includono anche una versione in linguaggio Easy to Read in inglese, ripercorrono i capolavori della collezione, con particolare attenzione a due degli artisti più noti, le cui opere sono conservate nel museo lucano: Luigi Guerricchio e Carlo Levi. Proprio sul dipinto "Lucania '61" di Levi è stato realizzato un approfondimento che aiuta a dissezionare l'opera, accompagnando i visitatori nella lettura e nell'interpretazione delle diverse scene rappresentate.

Nelle parole di Carlo Riva, direttore dei servizi di "L'abilità onlus" e ideatore di "Museo per tutti", «Completare l'accessibilità al pubblico con disabilità intellettive ai Musei nazionali di Matera significa dare più possibilità ai bambini e agli adulti di fare più esperienze sociali e culturali: scoprire ogni giorno l'archeologia e poi

guardare i dipinti dell'arte moderna, ascoltare le narrazioni di Tiresia e poi la storia di Levi. Con la precedente Direttrice Anamaria Mauro, e in continuità di intenti con l'attuale Direttore Filippo Demma - continua Riva - abbiamo creduto possibile e resa vera la fruizione di questo patrimonio storico che grazie anche alle azioni condivise tra l'équipe di Museo per tutti e quella dei Musei nazionali di Matera, di formazione e promozione sul territorio apre ora le sale di entrambi le sedi a tutte le persone che con i loro caregiver vogliono vivere spazi nuovi di cultura e apprendimento». Con l'aggiunta di Palazzo Lanfranchi, salgono a oltre 40 i beni artistici e culturali presenti in tutto il territorio nazionale, in cui sono stati messi a disposizione dei visitatori materiali semplificati.



Il manifesto dell'iniziativa

